CHIARIMENTI

OGGETTO: LAVORI DI RIFACIMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE C/O LA STAZIONE DI MILANO BOVISA - CIG: 614368051E

QUESITO 14

In alternativa ai corpi luminosi a 48V cc possono essere utilizzati corpi luminosi alimentati a 230V a doppio isolamento?

RISPOSTA 14

Come si evince dal Capitolato Tecnico, le lampade dovranno possedere la tensione nominale di funzionamento pari a 48Vcc considerate a tensione impressa. Cioè l'eventuale alimentatore non deve imporre una determinata corrente ma imprimere solamente la tensione di 48Vcc stabilizzata.

L'alimentatore dovrà in qualsiasi caso poter essere sostituito anche con altro di diversa marca costruttrice.

In particolare:

- ✓ **Aree Esterne**

Le linee di distribuzione per l'alimentazione attualmente sono a tensione di 230Vca.

Se le lampade hanno l'equipaggiamento di alimentazione all'interno del corpo illuminante, questo deve essere facilmente apribile e l'alimentatore sostituibile facilmente.

Altrimenti è possibile fornire l'alimentatore separato che solitamente viene installato all'interno della palina.

L'alimentatore in entrambe i casi dovrà poter essere sostituito anche con altro di diversa marca costruttrice.

Dal Capitolato Tecnico

4.2 Caratteristiche dei corpi illuminanti

[Omissis]

In caso di installazione di alimentatore elettronico a bordo, questo dovrà essere sostituibile in caso di guasto e facilmente accessibile dal manutentore.

In caso di installazione di alimentatore elettronico separato, questo dovrà avere:

- *tensione di uscita 48Vcc;*
- *SELV;*
- *IP67.*

[Omissis]

- ✓ **Aree Interne**

Le linee terminali si intendono quelle sottese a un alimentatore, alle quali sono collegate molteplici lampade.

Dal Capitolato Tecnico

5.2 Prescrizioni impiantistiche

[Omissis]

Le linee terminali di alimentazione alle lampade dovranno essere alimentate a 48Vcc mediante appositi alimentatori.

L'alimentatore dovrà essere di tipo SELV ed essere dotato dello stadio di prima conversione di tipo PFC, in modo tale da contenere il disturbo di dispersione armonica THD.